



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

REGOLAMENTO

LABORATORIO CANTIERI EDILI E CIVILI CON.SI.LAB

Construction Site Laboratory

Piazza Leonardo da Vinci 32
20133 Milano
Edificio 5 – Piano 1
Tel. +39 02 2399.5764
Mail: consilab-dabc@polimi.it

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Marco Lorenzo TRANI

RESESPONSABILE TECNICO

Marco Lorenzo TRANI



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

INDICE

- Art. 1 - COSTITUZIONE DELL'UNITÀ
- Art. 2 - FINALITÀ, DESTINATARI E ATTIVITÀ DELL'UNITÀ
- Art. 3 - SPAZI E ATTREZZATURE
- Art. 4 - GESTIONE DELL'UNITÀ
 - Art. 4.1 - Compiti del Comitato scientifico
 - Art. 4.2 - Compiti del Responsabile scientifico
 - Art. 4.3 - Compiti del Responsabile tecnico
 - Art. 4.4 - Compiti del Personale tecnico
- Art. 5 - MODALITÀ DI ACCESSO ALL'UNITÀ
E UTILIZZO DELL'ATTREZZATURA
 - Art. 5.1 - Modalità di accesso
 - Art. 5.2 - Modalità operative
- Art. 6 - PUBBLICIZZAZIONE ATTIVITÀ UNITÀ
 - Art. 6.1 - Archivio produzione unità
- Art. 7 - CONTO ECONOMICO
- Art. 8 - NORME DI SICUREZZA



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

REGOLAMENTO

del

LABORATORIO CANTIERI EDILI E CIVILI

CON.SI.LAB – Construction Site Laboratory

Art. 1

COSTITUZIONE DELL'UNITÀ

È costituito presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito del Politecnico di Milano, quale unità leggera del Laboratorio d'ABC il "Laboratorio Cantieri Edili e Civili – Construction Site Laboratory" (nel seguito: CON.SI.LAB).

L'unità ha sede presso l'edificio 5, Campus piazza Leonardo da Vinci 32 - Milano.

Art. 2

FINALITÀ, DESTINATARI E ATTIVITÀ DELL'UNITÀ

Il CON.SI.LAB ha per finalità la diffusione della cultura progettuale del cantiere edile e civile a partire da una intensa attività di ricerca applicata sul campo, resa disponibile alla comunità scientifica, produttiva e professionale delle costruzioni mediante pubblicazioni, supporto tecnico-scientifico e di orientamento agli operatori del settore e l'erogazione di formazione basata su progetti normati o specificatamente formulati per gli operatori interessati (Professionisti, Imprese, Produttori, Enti, Organismi di Committenza pubblici e privati).

Gli ambiti di ricerca del Laboratorio riguardano principalmente:

- Metodi e strumenti per l'implementazione e l'esercizio di sistemi di organizzazione e gestione a servizio degli attori di interventi nel settore delle nuove costruzioni edili e civili e del recupero o del restauro dei manufatti esistenti.
- La modellazione BIM dei processi produttivi e dei cantieri temporanei e mobili edili e civili (CoSIM).
- Il miglioramento della sicurezza e salute nei cantieri edili e civili.
- Le tecniche e le attrezzature di cantiere anche nell'ottica della sostenibilità delle risorse "non sprecaibili" di un cantiere edile e civile.

Le attività principali dell'unità si traducono in servizi di supporto tecnico-scientifico e didattico nei confronti degli attori coinvolti nei processi edilizi in genere e, in particolare, nella progettazione e gestione della fase esecutiva dei procedimenti che coinvolgono cantieri edili e civili.



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

L'attività sul campo viene svolta dall'unità presso cantieri edili e/o civili di diversa natura ovvero presso le sedi operative dei Committenti in funzione dell'attività da svolgere.

L'attività didattica del laboratorio si svolge principalmente presso aule dipartimentali (*dABC*) e/o del Politecnico di Milano, ovvero direttamente presso le sedi dei Committenti (Società ed Enti pubblici) che richiedono l'erogazione di attività formativa specifica.

Art. 3

SPAZI E ATTREZZATURE

L'unità è organizzata principalmente in una area ufficio destinata ai soggetti operativi del laboratorio, al suo Responsabile tecnico e agli utenti, attrezzata con postazioni pc desktop/laptop, monitor ad alte prestazioni e stampanti necessarie alle attività del laboratorio. Il laboratorio dispone altresì di apposita strumentazione per il rilevamento dei consumi elettrici di cantiere.

Art. 4

GESTIONE DELL'UNITÀ

L'unità è gestita da un Comitato scientifico composto da docenti del Politecnico e da specialisti esterni e da un Responsabile scientifico scelto tra i membri strutturati in ruolo del Comitato stesso.

La gestione operativa è affidata ad un Responsabile tecnico anch'esso individuato tra i membri del Comitato scientifico.

Il personale tecnico ovvero i soggetti operativi del laboratorio sono vagliati dal Comitato scientifico. Possono collaborare alle attività del laboratorio: personale strutturato, assegnisti di ricerca, dottorandi, tirocinanti, tesisti e personale non strutturato accreditato.

Art. 4.1

Compiti del Comitato scientifico

Il Comitato scientifico, presieduto dal Responsabile scientifico, svolge un ruolo di indirizzo sulle scelte strategiche, funzionali e tecniche dell'unità. Agli incontri del Comitato scientifico partecipa anche il Responsabile tecnico.



**POLITECNICO
MILANO 1863**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

Art. 4.2

Compiti del Responsabile scientifico

Il Responsabile scientifico sovrintende alle attività dell'unità, promuovendo le scelte di indirizzo, coordinando le risorse operative (umane e tecniche).

Il Responsabile scientifico si avvale del Responsabile tecnico in merito a compiti specifici, sia per quanto riguarda le proposte di indirizzo che per la rendicontazione del lavoro svolto.

Art. 4.3

Compiti del Responsabile tecnico

Il Responsabile tecnico sovrintende alle attività dell'unità in base alle linee di indirizzo concordate con il Comitato scientifico.

Coordina le attività del personale tecnico ovvero dei soggetti operativi del laboratorio afferenti all'unità: personale strutturato, assegnisti di ricerca, dottorandi, tirocinanti, tesisti e personale non strutturato accreditato, relazionando al Responsabile scientifico lo stato di avanzamento delle attività in essere.

Coordina l'attività di divulgazione e pubblicizzazione dell'unità.

In osservanza alle norme di sicurezza proposte dal vigente regolamento:

- Gestisce l'accesso ai collaboratori e agli utenti.
- Provvede alla formazione dei singoli utenti all'uso delle attrezzature ovvero degli spazi e dei luoghi di lavoro propri della attività del laboratorio.
- Assiste i soggetti operativi nell'uso delle attrezzature ai fini di un corretto utilizzo.

Quale referente di unità, si coordina con il Responsabile del Laboratorio di ABC.

Art. 4.4

Compiti del Personale tecnico

Il Personale tecnico, in base alle proprie specifiche conoscenze tecnico-scientifiche ed esperienza, svolge le attività operative dell'unità, con il coordinamento del Responsabile tecnico, in osservanza alle norme di sicurezza proposte dal vigente regolamento

Art. 5

MODALITÀ DI ACCESSO ALL'UNITÀ E UTILIZZO DELL'ATTREZZATURA

Hanno accesso agli spazi e attrezzature dell'unità sia collaboratori, a diverso titolo coinvolti nell'attività dell'unità, sia utenti dei servizi offerti dall'unità. Per utenti si intendono: docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, studenti, professionisti e enti pubblici e/o privati interessati alle attività di servizio, didattica e ricerca proposte dall'unità.



Art. 5.1

Modalità di accesso

L'accesso agli spazi ad uso ufficio dell'unità da parte di soggetti estranei alle attività operative del laboratorio avverrà previo appuntamento. L'accesso ai luoghi sede di sperimentazione (cantieri, uffici di terzi) dei medesimi soggetti avverrà nel rispetto delle indicazioni della struttura ospitante e, comunque, nel rispetto delle disposizioni dipartimentali vigenti.

Art. 5.2

Modalità operative

Tutte le persone che hanno accesso o utilizzano gli spazi e le attrezzature dell'unità sono tenute a conoscere il vigente regolamento. In particolare i collaboratori e gli utenti che devono avere accesso a cantieri devono sottoscrivere l'avvenuta specifica informazione relativa ai potenziali eventi dannosi tipici del settore. In ogni caso essi sono tenuti all'uso scrupoloso dei DPI previsti per tali situazioni nonché a leggere e seguire scrupolosamente le seguenti disposizioni:

- Utilizzare con il massimo della cura le attrezzature messe a loro disposizione, a non manometterle in alcun modo, a non rimuovere per nessuna ragione i dispositivi di sicurezza e a segnalare tempestivamente al Personale tecnico tutti gli eventuali malfunzionamenti e/o rotture.
- È vietato portare fuori dai locali dell'unità qualsiasi tipo di attrezzatura o strumento di proprietà dell'unità, se non diversamente concordato con il Personale tecnico.
- È vietato introdurre e utilizzare negli ambiti dell'unità qualsiasi tipo di materiale e attrezzatura che possa recare danno a persone e cose (es: agenti infiammabili come solventi e vernici) senza una preventiva ed esplicita autorizzazione da parte del Personale tecnico.
- In caso di incidente, ferita anche di lieve entità o malore l'utente deve informare subito dell'accaduto il Personale tecnico che provvederà se possibile al primo soccorso o altrimenti a far intervenire il 118.
- In caso di ferita anche lieve con perdita di sangue l'utente non coperto da vaccinazione antitetanica è tenuto oltre che ad informare di tale situazione il Personale tecnico a farsi accompagnare o recarsi in un Pronto Soccorso per effettuare una visita di controllo e se necessario un trattamento antitetanico.
- Nel caso in cui, dopo un incidente occorso ad un utente dell'unità all'interno di detta struttura, l'utente si rechi in un secondo tempo in un Pronto Soccorso o necessiti di cure mediche derivanti dall'incidente in questione, lo stesso è tenuto ad avvisare il prima possibile il Personale tecnico dell'unità e a fornire entro 24 ore la documentazione rilasciata dalla struttura ospedaliera. Ciò consentirà al Direttore Amministrativo del Politecnico le necessarie denunce all'INAIL e all'autorità di Pubblica Sicurezza;
- In merito all'articolo precedente si ricorda che ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30/6/1965, n. 1124, gli studenti regolarmente iscritti del Politecnico di Milano sono



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

assicurati contro gli infortuni nei quali possono incorrere per causa violenta durante l'esecuzione di esperienze tecnico-scientifiche ed esercitazioni pratiche in unità; le prestazioni dell'assicurazione sono quelle previste dall'art. 66 del citato D.P.R.

Queste prescrizioni possono essere soggette a variazioni per sopraggiunte necessità.

Per le attività sul campo dell'unità, tutto il personale dell'unità è tenuto a conoscere il vigente regolamento. In particolare i collaboratori e gli utenti devono leggere e seguire scrupolosamente le seguenti disposizioni:

- Per le attività in esterno tutto il personale dell'unità deve attenersi a quanto indicato dal Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo (www.spp.polimi.it).
- In particolare le uscite sono normate secondo regolamento e modulistica del dipartimento ABC del Politecnico di Milano, indicante la natura dell'attività svolta, il luogo, oltre che una informativa sui principali rischi del luogo stesso.
- Durante le visite in cantiere tutti gli utenti sono tenuti a utilizzare, quando previsto, i dispositivi di protezione individuale indicati nella modulistica su citata nonché quelli eventualmente richiesti dalla struttura ospitante.
- Durante le visite in cantiere tutti gli utenti sono tenuti a rispettare i regolamenti di accesso di esterni al cantiere e comunque le prescrizioni del personale delle imprese titolari dei luoghi di lavoro.
- Durante le visite in cantiere tutti gli utenti, in caso di necessità, sono tenuti a riferirsi al servizio di gestione delle emergenze e primo soccorso della struttura ospitante.

Art. 6

PUBBLICIZZAZIONE ATTIVITÀ UNITÀ

In tutti i casi nei quali si dia pubblicità ai lavori svolti presso e/o con l'assistenza e il coordinamento del personale dell'unità (tesi di laurea, mostre, concorsi, rapporti di ricerca, pubblicazioni di qualsiasi genere, ecc.) è obbligatorio apporre la citazione della collaborazione con il:

Politecnico di Milano
Dipartimento ABC
ABC Lab

Laboratorio Cantieri Edili e Civili
CON.SI.LAB – Construction Site Laboratory

Si richiede anche di darne comunicazione e di consegnarne copia presso l'unità.

L'unità si ritiene autorizzata a dare pubblicità alla propria attività attraverso i lavori svolti (nel rispetto della proprietà intellettuale), qualora non intervengano vincoli di riservatezza definiti e motivati.



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

Art. 6.1

Archivio produzione unità

L'unità mantiene un sistema di archiviazione e copia di sicurezza informatica, e se ritenuto necessario dal responsabile tecnico, anche cartacea, dei dati relativi ai materiali elaborati e ordinati durante i vari lavori.

Art. 7

CONTO ECONOMICO

L'unità è dotata di fondo di autofinanziamento, per le spese di:

- acquisto materiali di consumo
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature
- aggiornamento parco attrezzatura
- attivazione assegni di ricerca
- attivazione contratti da ricercatore a tempo determinato
- attivazione contratti di collaborazione

L'unità può attrarre fondi con le seguenti modalità:

- avanzando specifiche richieste di finanziamento per il potenziamento della struttura nelle sedi opportune a livello di Dipartimento, Ateneo, Unione Europea, Ministeri, Regioni, altri Enti Pubblici e Privati.
- richiedendo l'accreditamento sul fondo di unità di risorse economiche per la didattica o di ricerche di docenti o altre strutture del Politecnico, che abbiano richiesto e ricevuto prestazioni dall'unità.
- attraverso contratti di ricerca, consulenze per conto terzi e interventi formativi.

Gli oneri per l'offerta dall'unità verranno stabiliti, attraverso preventivo ad hoc formulato dal Comitato scientifico, in funzione dell'entità, complessità, e impegno delle attività in oggetto.

Il Dipartimento ABC ha competenza gestionale e amministrativa sulle attività dell'unità per la quale istituisce un capitolo di spesa dedicato.

Art. 8

NORME DI SICUREZZA

Chiunque acceda all'unità deve sempre attenersi a tutte le norme di sicurezza esposte in questo regolamento e nei manuali d'uso delle singole attrezzature e ai Piani di Emergenza Locale (PEL) per gli edifici in cui gli spazi dell'unità sono ubicati.



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

In particolare:

- in caso di emergenza ci si deve occupare nell'ordine: della salvaguardia delle persone, dei beni e dell'ambiente, in particolare:
 - prevenire ulteriori conseguenze derivanti dall'incidente
 - limitare i danni delle persone all'interno e all'esterno della struttura
 - attuare i provvedimenti organizzativi e tecnici atti ad isolare, proteggere e bonificare l'area interessata dall'emergenza
 - assicurare il coordinamento fra i servizi di emergenza interni ed esterni, soccorrere le persone che necessitano di aiuto
 - preservare l'incolumità delle persone che operano per il controllo e la soluzione dell'evento
 - consentire il ripristino dell'attività.
- Nell'utilizzo dei videoterminali si rimanda alle specifiche norme che ne disciplinano la sicurezza al lavoro con VDT secondo la normativa vigente: Dlgs 81/2008 in attuazione all'articolo 1 della legge 123/2007 articolo 175 del Dlgs, decreto legislativo, 81/2008.
- Per le attività in esterno tutto il personale dell'unità deve attenersi a quanto indicato dal Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo (www.spp.polimi.it)

In tutti i casi di emergenza riferirsi alle modalità di comportamento (estratto del PEL vigente) come indicate nelle bacheche presenti negli spazi comuni dei piani ospitanti l'unità.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente costruito in data 23/11/2017